



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 18 dicembre 2019

74/2019

UNA SUCCESSIONE DI SÌ COME DONO ALLA MAMMA IMMACOLATA

A Vicenza l'8 dicembre la casa dell'Immacolata si è vestita a festa per accogliere tanti amici in questo giorno speciale per la Madonna e per noi

"Maria, madre della Chiesa e madre nostra, prega per noi; don Ottorino, ottienici dal Signore il tuo grande cuore di apostolo innamorato di Gesù e dei fratelli".

Così don Venanzio aveva terminato il suo messaggio in occasione della grande festa dell'Immacolata, che a Vicenza nella casa madre, da don Ottorino a lei dedicata, si celebra con particolare emozione, accresciuta quest'anno dalla presenza delle sorelle e i fratelli che in questo giorno concludevano la 'sosta a Betania': "In cielo hanno pensato a me", come abbiamo informato in un precedente numero di Uniti Notizie.

Al centro della celebrazione eucaristica c'è stata, come dono alla Mamma Immacolata, una successione di "sì", pronunciati dai presenti, nella differenza di vocazioni e di impegni, accomunati da uno stesso carisma, che fa di tutti un'unica Famiglia, quella di don Ottorino.

I religiosi e la sorella nella diaconia Ornella hanno detto "sì" a Gesù sacerdote servo, rinnovando i loro voti di povertà, castità e obbedienza.



Gli amici con promessa, a cui quest'anno si è aggiunta l'amica Barbara Balbi, hanno detto "sì", promettendo di condividere più intensamente il carisma della Famiglia di don Ottorino, lasciandosi guidare dalla sua parola e dal suo ideale: "conoscere e amare Gesù, farlo conoscere e farlo amare".

Tutti gli amici hanno detto "sì" con l'impegno a essere uomini e donne di Chiesa nel cuore del mondo e uomini e donne del mondo nel cuore della Chiesa, sorridenti e testimoni di gioia, innamorati di Gesù, pieni di fuoco apostolico, promotori di unità nella carità.

Coloro che hanno aderito alla adorazione permanente per le vocazioni "Signore, manda ferro", in comunione con i fratelli e le sorelle della Famiglia di don Ottorino sparsi nel mondo, hanno detto "sì" all'impegno di sostare settimanalmente in preghiera per un'ora davanti a Gesù nel tabernacolo.

Al termine della Eucaristia, mentre i partecipanti alla sosta a Betania facevano la verifica del loro incontro, l'atrio della casa si è ravvivato con un mercatino preparato dagli amici e con la vendita di biglietti per una lotteria organizzata dal Gado (Giovani amici di don Ottorino).

Una mezzoretta prima del pranzo ci si è riuniti tutti per vedere in anteprima un filmato preparato dal nostro amico regista Giancarlo Zulian sul diaconato, che è stato un bel dono della Madonna per tutti.

Luciano Bertelli

UNA SUCESIÓN DE SÍ COMO REGALO A LA MADRE INMACULADA

En Vicenza el 8 de diciembre la casa de la Inmaculada se vistió de fiesta para recibir a muchos amigos en este día especial para la Virgen y para nosotros

"María, madre de la Iglesia y madre nuestra, ruega por nosotros; Padre Ottorino, consigue del Señor para nosotros tu gran corazón de apóstol enamorado de Jesús y los hermanos".

Así Padre Venanzio había terminado su mensaje con motivo de la gran fiesta de la Inmaculada, que en Vicenza en la casa madre, dedicada por el Padre Ottorino a Ella, se celebra con particular emoción, aumentada este año por la presencia de las hermanas y hermanos que en este día



concluían la 'sosta a Betania': "En el cielo han pensado en mí", como informamos en un número anterior de Uniti Notizie. En el centro de la celebración eucarística hubo, como un regalo para la Madre Inmaculada, una sucesión de "sí", pronunciada por los presentes, en la diferencia de vocaciones y compromisos, unidos por el mismo carisma, que hace de todos una única Familia, la del Padre Ottorino.

Los religiosos y la hermana en la diaconía Ornella dijeron "sí" a Jesús sacerdote siervo, renovando sus votos de pobreza, castidad y obediencia.

Los amigos con promesa, a los que en este año se unió Barbara Balbi, han dicho "sí", prometiendo compartir más intensamente el carisma de la familia del Padre Ottorino, dejándose guiar por su palabra y su ideal: "conocer y amar a Jesús, hacerlo conocer y hacerlo amar".

Todos los amigos dijeron "sí" con el compromiso de ser hombres y mujeres de la Iglesia en el corazón del mundo y hombres y mujeres del mundo en el corazón de la Iglesia, sonrientes y testigos de la alegría, enamorados de Jesús, llenos de fuego apostólico, promotores de unidad en la caridad.

Los que han adherido a la adoración permanente por las vocaciones "Señor, manda hierro", en comunión con los hermanos y hermanas de la Familia del Padre Ottorino, diseminados por todo el mundo, han dicho "sí" al compromiso de hacer una pausa semanal de oración por una hora delante de Jesús en el tabernáculo.

Al final de la Eucaristía, mientras los participantes de "sosta a Betania" concluían su reunión, el atrio de la casa fue animado con un mercado preparado por los amigos y con la venta de boletos de una lotería organizada por el Gado (Jóvenes amigos del Padre Ottorino).

Media hora antes del almuerzo, todos nos reunimos para ver una película preparada por nuestro amigo director de cine Giancarlo Zulian sobre el diaconado, que fue un hermoso regalo de la Virgen para todos.

Luciano Bertelli

